



---

# PROTOCOLLO WHISTLEBLOWING

---

Rev 0 aggiornato. al 15-12-2023

**INDICE**

<b>1. Scopo</b>	3
<b>2. Termini e definizioni</b>	3
<b>3. Campo di Applicazione</b>	4
<b>4. Principali Riferimenti Normativi</b>	5
<b>5. Adozione e diffusione</b>	5
<b>6. Principi generali</b>	5
<b>7. Segnalazioni</b>	6
7.1. <i>Oggetto e contenuto delle Segnalazioni</i>	7
7.2. <i>Contenuti minimi della Segnalazione</i>	8
7.3. <i>Segnalazioni vietate</i>	9
<b>8. Soggetti che possono effettuare la segnalazione</b>	9
<b>9. Modalità di Segnalazione e Gestione delle Segnalazioni</b>	10
<b>10. Canali di Segnalazione interna</b>	10
<b>11. Segnalazione Anonima</b>	10
<b>12. Processo di Gestione delle Segnalazioni</b>	10
<b>13. Canali di segnalazione esterna</b>	11
13.1. <i>Segnalazione ad ANAC</i>	12
13.2. <i>Diffusione pubblica</i>	12
<b>14. Tutela e Doveri del Segnalante</b>	12
14.1. <i>Tutela dell'identità del Segnalante e Della Riservatezza Delle Informazioni</i>	12
14.2. <i>Divieto di atti ritorsivi, vessatori o discriminatori</i>	12
<b>15. Tutela del Segnalato</b>	13
<b>16. Sistema Sanzionatorio</b>	13
<b>17. Archiviazione, Conservazione della Documentazione e Tracciabilità</b>	13
<b>18. Trattamento dei Dati Personali</b>	14

## 1. SCOPO

La CEDAT 85 S.r.l., al fine di favorire una cultura etica e combattere ogni forma di abuso e corruzione, adotta strumenti volti a prevenire, scoprire e segnalare condotte illecite poste in essere in violazione della normativa cogente e interna, nonché dei principi etici promossi e incoraggia i propri dipendenti, nonché i soggetti che a qualsiasi titolo svolgano o abbiano svolto prestazioni in favore della Società o ricoprano funzioni di amministrazione, direzione, controllo vigilanza o rappresentanza, a segnalare qualsiasi comportamento, atto od omissione rilevante ai sensi del presente documento e di cui gli stessi siano a conoscenza.

La presente procedura sulla segnalazione delle condotte illecite ha lo scopo di:

- favorire un ambiente di lavoro sano e caratterizzato da senso di appartenenza e legalità, tutelando il dipendente che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;
- regolamentare anche e non solo ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis, del D.Lgs. 231/2001 (per come modificato dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 24/2023, per il quale i modelli di gestione, organizzazione e controllo "prevedono, ai sensi del decreto legislativo attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, i canali di segnalazione interna, il divieto di ritorsione e il sistema disciplinare, adottato ai sensi del comma 2, lettera e)" i canali di segnalazione delle violazioni di illeciti o irregolarità e rimuovere i fattori che possano ostacolare o disincentivare le segnalazioni, nonché regolamentare le misure a tutela dei segnalanti e il sistema disciplinare.

## 2. TERMINI E DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni intendono fornire informazioni introduttive per una migliore comprensione dei termini e degli acronimi espressi nel presente Protocollo.

**Destinatari:** si intendono le Persone di CEDAT 85 S.r.l., nonché i soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fornitori, lavoratori autonomi e liberi professionisti, consulenti o clienti e altri soggetti che intrattengono rapporti contrattuali con la CEDAT 85 S.r.l. come collaboratori o business partners). In particolare, sono ricompresi tutti i soggetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023;

**Codice Etico e di Condotta:** Documento adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di CEDAT 85 S.r.l., finalizzato a declinare i valori ed i principi etici e comportamentali che tutti gli stakeholder, nei diversi ruoli, ambiti e competenze, devono considerare come indirizzi univoci di comportamento nell'espletamento delle proprie attività.

**Gestore delle Segnalazione:** Persona fisica interna, alla quale CEDAT 85 S.r.l. affida la responsabilità di gestire le segnalazioni pervenute attraverso il Canale di Segnalazione Interna (Designato al Trattamento Dati). Il Gestore della Segnalazione, deciderà di coinvolgere l'OdV/RHR/ RLS di volta in volta sulla base del contenuto delle segnalazioni. Ad esempio, qualora l'oggetto della segnalazione riguardi condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni del Modello 231 o Reati di corruzione viene coinvolto un rappresentante dell'Organismo di Vigilanza. Qualora l'oggetto della Segnalazione riguardi il Personale viene coinvolto un rappresentante dell'Organismo di Vigilanza e il Rappresentante dei Lavoratori (RLS) o il Responsabile risorse Umane (RHR). Qualora l'oggetto della segnalazione non rientri nell'ambito di competenza del personale interno di CEDAT 85 S.r.l. o si palesi un conflitto d'interessi, il Gestore delle Segnalazioni ha la facoltà di incaricare consulenti esterni,

con oneri a carico della Società, per l'analisi e gestione dei fatti segnalati, fatte salve le dovute procedure di riservatezza e protezione dei dati personali.

**Modello 231:** il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da *CEDAT 85 S.r.l.* ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

**Persone di CEDAT 85:** tutti i legali rappresentanti, i soci, gli amministratori, procuratori, dirigenti, dipendenti (qualunque sia l'inquadramento giuridico e contrattuale della prestazione, inclusi tirocinanti e volontari) e membri di organi di controllo di *CEDAT 85 S.r.l.*

**Piattaforma di Segnalazione:** il sistema informatico che garantisce, la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

**Procedure Interne:** tutte le procedure, policy, istruzioni operative e tutti gli altri documenti che fanno parte del sistema integrato;

**Linee Guida/Manuali Informativi:** documenti che fanno parte del sistema di gestione integrato;

**Segnalante (Whistleblower):** la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Sono soggetti legittimati alla segnalazione i vertici aziendali<sup>1</sup>, dipendenti (di qualsiasi categoria: a tempo determinato, indeterminato, dirigenti, stagisti, etc.) ed ex lavoratori, collaboratori, consulenti, business partners e tutti i soggetti di cui all'art. 3 del D. Lgs. n 24/2023 attuativa della direttiva UE 2019/1937.

**Segnalazione Interna:** qualsiasi comunicazione, effettuata con i canali di segnalazione predisposti, avente ad oggetto il ragionevole e legittimo sospetto o la consapevolezza di violazioni (comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto/a conoscenza nel contesto lavorativo, inclusi i tentativi di violazione) posti in essere da dipendenti o rappresentanti di *CEDAT 85 S.r.l.*, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di *CEDAT 85 S.r.l.*.

**Segnalazione Illecita:** Segnalazione che, dagli esiti della verifica preliminare e sulla base di elementi oggettivi, si rilevi infondata e rispetto alla quale le circostanze accertate consentano di ritenere che sia stata effettuata in malafede o con dolo o colpa grave.

**Soggetti Sensibili collegati al Segnalante:** a norma del D.Lgs. 24/2023, si intendono tali i soggetti facilitatori del segnalante, le persone legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado e che operino nello stesso contesto lavorativo, i colleghi del segnalante, gli enti di proprietà del segnalante o che operano nel medesimo contesto lavorativo. A tali soggetti sono estese le medesime misure di protezione previste per il segnalante.

### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutte le attività di *CEDAT 85 S.r.l.*, ovunque svolte. Si applica a tutti gli amministratori, membri di organi di controllo, dipendenti e collaboratori della Società e – in ogni caso – di chiunque

agisca in nome, per conto o nell'interesse di CEDAT 85 S.r.l. (a titolo esemplificativo: consulenti, fornitori, subappaltatori, etc.), così come specificato in seno alla definizione di "Destinatari".

#### 4. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i Principali Riferimenti Normativi

- ◆ D. Lgs. n. 231/2001 *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*;
- ◆ D. Lgs. N. 101/2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*;
- ◆ Regolamento UE 2016/679 *"Regolamento Generale sulla Protezione dei dati"*;
- ◆ D.lgs. n. 24/2023 *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"* e ulteriore legislazione/regolamentazione ivi citata/richiamata;
- ◆ Codice civile;
- ◆ Codice penale;
- ◆ Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 di CEDAT 85 S.r.l.;
- ◆ I documenti dei Sistemi di Gestione aziendali;
- ◆ Documenti organizzativi (es. deleghe interne, procure, mappa dei poteri, etc.) vigenti in Società

Documenti Interni

- ◆ Documenti del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione conforme al D.Lgs. 231/2001;
- ◆ Procedure/Documenti del Sistema di Gestione Aziendale Integrato;
- ◆ Politiche Aziendali;
- ◆ Codici Etici;
- ◆ Manuali Informativi;
- ◆ Linee Guida.

#### 5. ADOZIONE E DIFFUSIONE

Al presente documento viene garantita la massima diffusione possibile. A tal fine, è infatti pubblicato sul sito internet di CEDAT 85 S.r.l. e sulla rete intranet aziendale.

#### 6. PRINCIPI GENERALI

In conformità alla normativa cogente, può costituire oggetto di segnalazione qualsiasi comunicazione avente ad oggetto il ragionevole e legittimo sospetto o la consapevolezza di comportamenti illeciti, atti od omissioni posti in

essere da dipendenti o rappresentanti della Società che possano recare un danno anche solo di immagine alla Società stessa nonché a terzi.

Il funzionamento del Sistema di Segnalazione si basa, altresì, sui seguenti principi fondamentali:

- **Libero accesso:** tutte le Persone di CEDAT 85 S.r.l. e i soggetti terzi di cui all'art. 3 del D.Lgs. n 24/2023 che interagiscono con CEDAT 85 S.r.l. sono legittimati a effettuare segnalazioni attraverso il processo descritto nel presente documento e sul sito web.
- **Indipendenza e professionalità dei soggetti coinvolti nella gestione delle segnalazioni:** tutti le persone coinvolte nella gestione della segnalazione svolgono le proprie attività assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionale.
- **Formazione:** l'erogazione ai dipendenti e vertici aziendali della formazione specifica sulla normativa applicabile e sui contenuti del presente documento costituisce parte del processo di gestione ed è programmata con cadenza regolare.
- **Tutela del segnalante (*whistleblower*) e dei soggetti sensibili ad esso collegati:** in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, al segnalante e ai soggetti sensibili ad esso collegati sono garantite le seguenti tutele:
  - a) **Obbligo di riservatezza**, di cui al paragrafo *"Tutela dell'identità del segnalante e della riservatezza delle informazioni"* del presente documento;
  - b) **Divieto di ritorsioni**, di cui al paragrafo *"Divieto di atti ritorsivi, vessatori o discriminatori"* del presente documento.
- **Tutela del segnalato:** CEDAT 85 S.r.l. e le persone coinvolte nel processo di Segnalazione (RLS/OdV/RHR) prevedono e applicano criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l'identità e l'onorabilità delle persone menzionate nelle segnalazioni, i soggetti segnalati sono, pertanto, tutelati sia con riferimento alla confidenzialità delle segnalazioni che li riguardano e delle eventuali indagini svolte, sia alla protezione degli stessi da eventuali segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie. In caso di segnalazioni illecite, a tutela dell'immagine e reputazione dei soggetti ingiustamente segnalati, non sono applicate al segnalante le misure di tutela previste e CEDAT 85 S.r.l. assicura l'adozione delle sanzioni disciplinari previste dal sistema e dalla normativa applicabile anche nei confronti del segnalante. Inoltre, i soggetti/uffici coinvolti oggetto di segnalazione illecita sono informati del contenuto della segnalazione illecita e dell'identità del segnalante per consentire loro di valutare eventuali azioni a propria tutela.
- **Dovere di segnalare:** i Destinatari hanno il dovere di segnalare le violazioni di cui vengano a conoscenza o di cui abbiano un ragionevole sospetto.
- **Divieto di effettuare segnalazioni manifestamente infondate e/o diffamatorie**
- **Dovere di indipendenza e professionalità nella gestione delle segnalazioni**
- **Tutela dell'integrità delle segnalazioni:** il Sistema di Segnalazione garantisce che nessuna segnalazione (dalla fase della notifica a quella della decisione) possa essere cancellata e/o alterata.

## 7. SEGNALAZIONI

Le segnalazioni possono riguardare comportamenti, atti od omissioni che si configurano o potrebbero configurarsi in illeciti di natura civile, penale, amministrativa e contabile e siano lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità della Cedat85, in particolare:

- ✓ Condotte illecite, presunte o effettive riconducibili a qualunque reato o tentativo di reato, inclusi quelli previsti nel D. Lgs 231/2001 (es. corruzione di pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio, ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, corruzione tra privati, false comunicazioni sociali, riciclaggio, frode in commercio, reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reati di criminalità informatica, reati tributari)
- ✓ Violazioni, presunte o effettive, del modello 231 e/ o del Codice Etico

### 7.1. OGGETTO E CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di possibili fatti o situazioni in grado di arrecare un danno o un pregiudizio a CEDAT 85 S.r.l. quali ad esempio:

- ◆ falsificazione, alterazione, distruzione, occultamento di documenti;
- ◆ irregolarità amministrative e negli adempimenti contabili e fiscali o nella formazione del bilancio di esercizio della Società;
- ◆ comportamenti finalizzati ad ostacolare le attività di controllo delle Autorità di Vigilanza (ad es. omessa consegna di documentazione, presentazione di informazioni false o fuorvianti);
- ◆ fornire una somma di denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio come contropartita per l'esercizio delle sue funzioni (es. agevolazione di una pratica) o per il compimento di un atto contrario ai propri doveri di ufficio (es. mancata elevazione di un verbale di contestazione per irregolarità fiscali);
- ◆ fornire o promettere denaro, beni, servizi o altro beneficio volti a corrompere fornitori o clienti;
- ◆ accordi con fornitori o consulenti per far risultare come eseguite prestazioni inesistenti;
- ◆ falsificazione di note spese allo scopo di creare provviste per attività illegali (es. rimborso "gonfiato" o rimborso per falsa trasferta);
- ◆ illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o Nazionali, relativi i seguenti settori:
  - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
  - sicurezza e conformità dei prodotti;
  - tutela dell'ambiente;
- ◆ atti od omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposte sulla Società;
- ◆ fatti e accadimenti aventi natura di abuso, offesa o illegalità verificatisi nell'ambito lavorativo o ad esso legati e in contrasto con i principi di Responsabilità Sociale, etc;
- ◆ condotte in violazione di Politiche Aziendali, Codici Etici o Procedure adottate dalla Cedat85 (incluse quelle riconducibili al Modello 231);
- ◆ comportamenti in grado di comportare danni per l'ambiente, la salute e la sicurezza delle risorse, dei clienti, dei fornitori o dei cittadini in genere, la protezione dei dati personali e la sicurezza delle reti e sistemi informativi.

Le segnalazioni devono:

- ◆ riguardare situazioni di cui il segnalante sia venuto direttamente a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con *CEDAT 85 S.r.l.*;
- ◆ essere veritiere, circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardanti fatti riscontrabili e conosciuti direttamente dal *whistleblower* medesimo;
- ◆ contenere informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti effettive o potenziali violazioni che si sono verificate o che molto verosimilmente potrebbero verificarsi, nonché tentativi di occultare tali violazioni.

Nel caso in cui il Segnalante abbia dei dubbi in merito alla legittimità o meno di una condotta, ne potrà parlare informalmente con il proprio responsabile o con l'Organismo di Vigilanza, che tratteranno tale confronto come confidenziale.

#### 7.2. CONTENUTI MINIMI DELLA SEGNALAZIONE

Le Segnalazioni devono includere una descrizione dettagliata dei fatti ed eventuali documenti a supporto delle stesse al fine di consentire un'adeguata comprensione e valutazione di attendibilità delle stesse; non possono, pertanto, riguardare meri sospetti o semplici notizie riferite da terzi. Non è necessario che il Soggetto Segnalante sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti segnalati e dell'autore degli stessi, essendo invece sufficiente che, in base alle proprie conoscenze ed in buona fede, ovvero sulla base di una ragionevole convinzione fondata su elementi di fatto e circostanziati, è sufficiente che lo ritenga altamente probabile.

Se la Segnalazione ha ad oggetto possibili condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (reati o tentativi di reato) si rammenta che esse dovranno essere fondate su elementi di fatto precisi (ossia non suscettibili di diversa interpretazione) e concordanti (ovvero confluenti nella medesima direzione).

La Segnalazione deve riportare la descrizione dell'accaduto con chiara descrizione dei fatti oggetto di Segnalazione e indicazione (se conosciute) delle circostanze di tempo e luogo in cui sono stati commessi/omessi i fatti (es. contratto, transazione, luogo, ecc.).

Inoltre, il Segnalante potrà indicare i seguenti ulteriori elementi:

- le proprie generalità;
- il Soggetto Segnalato e gli eventuali altri soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sui fatti narrati;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- se in possesso, allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione;
- ogni altra informazione che possa agevolare la raccolta di evidenze su quanto segnalato.

Al fine di incoraggiare le segnalazioni, potranno essere prese in considerazione le Segnalazioni di violazione anche anonime che dimostrino serietà e credibilità della questione sollevata, nonché la probabilità che il fatto sia confermato da fonti attendibili.

Con l'avvio del processo di inserimento della segnalazione sulla piattaforma, il sistema genera in automatico un codice numerico che consentirà al Segnalante di interrogare lo stato della propria segnalazione, richiesta di informazioni aggiuntive laddove necessarie ed interloquire anche in forma anonima, con il gestore della Segnalazione.

### 7.3. SEGNALAZIONI VIETATE

La Segnalazione non deve assumere toni ingiuriosi o contenere offese personali o giudizi morali volti ad offendere o ledere l'onore e/o il decoro personale e/o professionale della persona o delle persone a cui i fatti segnalati sono riferiti. In particolare, è vietato:

- •il ricorso ad espressioni ingiuriose;
- •l'invio di Segnalazioni con finalità puramente diffamatorie o caluniose;
- •l'invio di Segnalazioni che attengano esclusivamente ad aspetti della vita privata, senza alcun collegamento diretto o indiretto con l'attività aziendale e/o professionale del Segnalato;
- •l'invio di Segnalazioni di natura discriminatoria, riferite ad orientamenti sessuali, religiosi e politici o all'origine razziale o etnica del Segnalato;
- •l'invio di Segnalazioni effettuate con l'unico scopo di danneggiare il Segnalato;
- •l'invio di Segnalazioni contenenti lamenti personali.

Nei casi di invio di Segnalazioni vietate, si informa che la riservatezza dell'identità del Segnalante nonché le altre misure di tutela del Segnalante previste dalla Cedat85 potrebbero non essere garantite. Nello specifico, pertanto, il Segnalante deve essere consapevole che:

- la segnalazione non deve contenere accuse che il Segnalante stesso sa essere false e che, in generale, la stessa non deve essere utilizzata al fine di offendere e/o arrecare pregiudizio al Segnalato;
- la segnalazione non garantisce alcuna protezione al Segnalante nel caso in cui abbia concorso alla realizzazione della condotta illecita;
- rimane impregiudicata la responsabilità penale, civile, disciplinare del Segnalante, nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria, di segnalazione effettuata con dolo o colpa grave, di segnalazione opportunistica e/o effettuata al solo scopo di danneggiare il Segnalato.

Il whistleblowing non riguarda le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale poiché la ratio dell'istituto del whistleblowing attiene alla tutela dell'integrità della Società. È necessario che il segnalante dichiari la presenza di un eventuale interesse privato collegato alla segnalazione e circostanzi, quanto più possibile, i fatti al fine di consentire a chi tratta la segnalazione di valutarne la fondatezza

## 8. SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE

Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo, intendendo per contesto lavorativo non solo chi ha un rapporto di lavoro "in senso stretto" con Cedat85, bensì anche coloro che hanno instaurato altri tipi di rapporti giuridici (presenti e passati), ovvero consulenti, collaboratori, volontari, tirocinanti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

## 9. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Al fine di consentire ai soggetti destinatari del presente documento di assolvere al proprio onere di segnalazione, CEDAT 85 S.r.l. ha predisposto, in ottemperanza alle disposizioni cui al D.Lgs. 24/2023, attuativo della direttiva UE 2019/1937 – differenti canali attraverso i quali, i soggetti destinatari, possono effettuare le segnalazioni e ha regolamentato il processo di gestione delle segnalazioni come di seguito descritto.

## 10. CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA

Di seguito si riepilogano i canali di segnalazione adottati dalla CEDAT 85 S.r.l.

	<p><b>Piattaforma Informatica Dedicata:</b> accesso tramite Link <a href="https://cedat85srl.whistleblowing.name">https://cedat85srl.whistleblowing.name</a>. L'iter procedurale sulle modalità di come effettuare la Segnalazione sulla Piattaforma Informatica è riportato sul sito web della Società nella sezione "SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING"</p>
	<p><b>Per Posta ordinaria:</b> all'indirizzo di CEDAT 85 S.r.l. – Piazza Carducci, 27/28 72019 San Vito dei Normanni (BR), all'attenzione del Responsabile Whistleblowing (RWB). A garanzia della riservatezza del segnalante, è necessario che la missiva sia inserita in una busta chiusa e rechi la dicitura "RISERVATO-WHISTLEBLOWING" al soggetto destinatario della stessa</p>
	<p><b>Comunicazioni Verbali:</b> nel caso di segnalazioni verbali (anche telefoniche), RWB ha il dovere di mantenere l'anonimato, se richiesto, del lavoratore da cui riceve la comunicazione.</p>
	<p><b>A Mano:</b> attraverso un modulo standard di segnalazione da recapitare personalmente al RWB o da imbucare nella cassetta delle segnalazioni predisposte in ciascuna sede. A garanzia della riservatezza del segnalante, è necessario che la missiva imbucata nella cassetta delle segnalazioni sia inserita in una busta chiusa e rechi la dicitura "RISERVATO-WHISTLEBLOWING" e il soggetto destinatario della stessa</p>

Su richiesta del segnalante stesso, è possibile prevedere la segnalazione in presenza mediante un incontro diretto entro un termine ragionevole. In tal caso, è assicurata, su espresso consenso della persona segnalante, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 24/2023, la conservazione della documentazione completa e accurata di tale incontro su supporto durevole che consenta l'accesso alle informazioni. Le segnalazioni rilasciate mediante incontro in presenza, previo consenso della persona segnalante, possono essere documentate a cura del personale addetto mediante registrazione su un verbale. In tal caso, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

## 11. SEGNALAZIONE ANONIMA

CEDAT 85 S.r.l., in conformità alla normativa applicabile, garantisce la possibilità di effettuare segnalazioni in forma anonima, qualora adeguatamente circostanziate e di contenuto sufficientemente dettagliato da renderle verificabili. In ogni caso, stante anche l'ampia tutela prevista per il segnalante, CEDAT 85 S.r.l. incoraggia e promuove le segnalazioni identificative poiché più efficaci e, in ogni caso, richiedono all'eventuale segnalante anonimo, di effettuare una segnalazione supportata da evidenze e il più circostanziata possibile.

## 12. PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Ricevuta la segnalazione, entro 7 giorni da quando è stata effettuata, il Gestore delle Segnalazioni (RWH), tramite il Sistema di Segnalazione (o per altre vie se la segnalazione è arrivata con altro mezzo), rilascia al segnalante un avviso di ricevimento. Nel caso dell'invio della segnalazione mediante collegamento alla piattaforma, il sistema genera in automatico un codice numerico (codice segnalazione e password) che permetterà al segnalante di accedere alla segnalazione direttamente; visualizzare lo stato di avanzamento della segnalazione; interloquire, anche in forma

anonima, con il gestore della segnalazione; inserire o allegare ulteriori informazioni, dati, documenti, che ritiene utili al completamento della segnalazione.

Presa in carico la segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni (RWH) procede ad effettuare una verifica preliminare di identificazione dell'oggetto, nonché della fondatezza delle circostanze ed eventi rappresentati. Qualora la segnalazione risulti manifestamente infondata, il Gestore delle Segnalazioni procede all'archiviazione motivata da nota di accompagnamento. La segnalazione sarà considerata inammissibile se si verificano contemporaneamente o singolarmente, le seguenti circostanze:

- a) manifesta mancanza di interesse all'integrità della Cedat85 o manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate nell'art. 2 c. 1 lettera a) del D. Lgs. 24/2023;
- b) manifesta incompetenza sulle questioni segnalate;
- c) manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti;
- d) accertato contenuto generico della segnalazione tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione corredata da documentazione non pertinente;
- e) produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite;
- f) mancanza dei dati che costituiscono elementi essenziali della segnalazione.

Invece, qualora la segnalazione risulti fondata, il Gestore delle Segnalazioni (RWH), si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al Segnalante, nonché di coinvolgerlo in fase di istruttoria: tale processo potrà essere gestito tramite la stessa piattaforma web o anche di persona.

A seconda della natura della segnalazione il Gestore della Segnalazione, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, deciderà di coinvolgere altre funzioni/responsabili, di volta in volta sulla base del contenuto delle segnalazioni. Ad esempio, qualora l'oggetto della segnalazione riguardi condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni del Modello 231 o Reati di corruzione viene coinvolto un rappresentante dell'Organismo di Vigilanza. Qualora l'oggetto della Segnalazione riguardi il Personale viene coinvolto un rappresentante dell'Organismo di Vigilanza e il Rappresentante dei Lavoratori (RLS). Nel caso in cui, nel corso delle analisi, emergano situazioni di potenziale conflitto di interessi con taluno dei membri dell'OdV e/o RLS, il Gestore delle Segnalazioni è tenuto a sostituire il/i membro/i in conflitto di interessi. Qualora il gestore della segnalazione (RWH) si trovi in posizione di conflitto di interessi, la gestione della segnalazione sarà di competenza esclusiva dell'Organismo di Vigilanza. In caso di violazioni da parte di tali soggetti dei principi definiti dalla Procedura, la Cedat85 potrà applicare le misure indicate nel sistema disciplinare adottato e richiamato anche nel Modello 231 o nel Codice Etico.

Entro tre mesi dall'invio dell'avviso di ricevimento della segnalazione, oppure, dalla scadenza del termine di sette giorni dal ricevimento della segnalazione quando non sia stato possibile inoltrare l'avviso di ricevimento al Segnalante, questo deve essere informato dello stato della segnalazione, a meno che la segnalazione non sia arrivata per via diversa dal Sistema di Segnalazione e non contenga i riferimenti per contattare il segnalante.

Alla luce delle risultanze istruttorie il Gestore delle Segnalazioni (RWH):

- classifica nei propri report la segnalazione, a seconda dei casi, come "Fondata" o "Non Fondata";
- predispone una relazione sugli esiti delle indagini;
- *trasmette quanto sopra all'Assemblea dei Soci che deciderà* le azioni che si rendano necessarie secondo quanto previsto dal presente documento e dalla legislazione vigente.

### 13. CANALI DI SEGNALAZIONE ESTERNA

Oltre alla segnalazione interna, il Segnalante può effettuare una SEGNALAZIONE ESTERNA

### 13.1. *SEGNALAZIONE AD ANAC*

Il segnalante può effettuare la *SEGNALAZIONE ESTERNA* sul canale predisposto e gestito dall'ANAC, qualora ricorrano le seguenti ipotesi:

- ✓ ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha ricevuto riscontro;
- ✓ ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- ✓ ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

### 13.2. *DIFFUSIONE PUBBLICA*

Il Segnalante può anche effettuare una *DIVULGAZIONE PUBBLICA*, tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone, quando ricorrano le seguenti condizioni:

- ✓ ha già effettuato una segnalazione interna ed esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- ✓ ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- ✓ ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa

## 14. TUTELA E DOVERI DEL SEGNALANTE

Le persone coinvolte nella gestione delle segnalazioni sono tenute a garantire la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della segnalazione, nonché sulla identità dei soggetti segnalanti (ove comunicati) e segnalati.

### 14.1. *TUTELA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE E DELLA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI*

*CEDAT 85 S.r.l.* garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante (ove comunicata) e la riservatezza delle informazioni contenute nelle segnalazioni in ogni fase del processo di gestione della segnalazione, nei limiti in cui l'anonimato e la riservatezza siano opponibili in base alle norme di legge. In particolare, è compito del Gestore/OdV/RLS assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante (ove comunicata) dal momento della presa in carico della segnalazione fino al termine degli accertamenti sulla fondatezza della stessa, anche nelle ipotesi in cui dovesse rivelarsi errata o infondata. Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse. L'identità del segnalante (ove comunicata) e qualsiasi altra informazione dalla quale può evincersi direttamente o indirettamente, non possono essere rivelate - senza il suo consenso espresso - a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati.

### 14.2. *DIVIETO DI ATTI RITORSIVI, VESSATORI O DISCRIMINATORI*

Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata, nessuna forma di ritorsione vessazione, o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. Tale protezione è garantita anche quando la segnalazione, seppur infondata, sia stata effettuata in buona fede e con

ragionevolezza. Il soggetto segnalante che ritiene di aver subito atti discriminatori deve fornirne notizia circostanziata, inoltrando un'apposita segnalazione attraverso i Canali interni messi a disposizione. In tali casi il Gestore delle Segnalazioni garantisce lo svolgimento tempestivo delle indagini, con il supporto delle funzioni interessate dai fatti oggetto di segnalazione. In particolare, valutata la sussistenza degli elementi, segnala l'ipotesi di atti ritorsivi, vessatori o discriminatori al Responsabile Ufficio del Personale, il quale valuta gli atti o provvedimenti necessari a rimediare agli effetti negativi di eventuali accertati atti ritorsivi, vessatori o discriminatori e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del soggetto autore dei suddetti atti. Inoltre, qualora il Segnalante sia un dipendente, il Gestore/OdV/RLS - avvalendosi degli Uffici competenti – monitora lo svolgimento della vita lavorativa del dipendente per un periodo di almeno due anni dalla data della segnalazione, per accertare l'assenza di azioni discriminatorie o altre forme di ritorsione conseguenti alla segnalazione stessa. Le misure di tutela sopra descritte si applicano anche ai soggetti facilitatori del segnalante, alle persone legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado e che operino nello stesso contesto lavorativo, ai colleghi del segnalante, agli enti di proprietà del segnalante o che operano nel medesimo contesto lavorativo.

## **15. TUTELA DEL SEGALATO**

La Società richiede che tutti collaborino al mantenimento di un clima di reciproco rispetto e vieta e sanziona atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascuno. Le garanzie di riservatezza fissate dal presente documento tutelano anche il soggetto segnalato o gli altri soggetti coinvolti. Il segnalato ha diritto di essere informato dell'esistenza della segnalazione e dell'esito delle verifiche svolte. Tali informazioni potranno però essere ritardate, limitatamente al tempo necessario, al fine di evitare il rischio di pregiudicare le esigenze di accertamento, incluse quelle eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria, qualora coinvolta. Il segnalato non è sanzionabile in assenza di riscontri oggettivi della violazione segnalata, oppure senza che si sia proceduto ad indagare i fatti oggetto di segnalazione e provveduto a contestare i relativi addebiti come previsto dalle normative applicabili. Ad ulteriore tutela del segnalato, restano impregiudicate le azioni e facoltà consentitegli dalla legge. Si specifica che è tutelata altresì l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore del segnalante.

## **16. SISTEMA SANZIONATORIO**

L'inosservanza dei principi contenuti nel seguente Protocollo comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 in base alle specifiche modalità ivi previste.

## **17. ARCHIVIAZIONE, CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E TRACCIABILITÀ**

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art.

12 del D.Lgs 24/2023; del principio di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 e del principio di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs n. 51 del 2018 (protezione dei dati personali in ambito penale).

## 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché di eventuali altre leggi e/o regolamenti applicabili e compatibili e dell'informativa pubblicata nella pagina web.

Il processo di gestione delle segnalazioni è improntato sul principio di *"garanzia di riservatezza e anonimato"* e il *"principio di riservatezza del Segnalante"* e, pertanto, nelle more del processo interno di accertamento, è garantita la massima riservatezza.

Resta ferma la possibilità per l'interessato di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, facendo riferimento al Titolare del Trattamento (CEDAT 85 S.r.l.) inviando:

- ◆ una raccomandata A/R a CEDAT 85 S.r.l. con sede in Piazza Carducci, 27/28 72019 San Vito dei Normanni (BR);
- ◆ una e-mail all'indirizzo privacy: [cedat@cedat85.com](mailto:cedat@cedat85.com)

Ove l'Interessato ritenga di aver subito una violazione dei propri diritti può proporre reclamo o effettuare una segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali, all'indirizzo pec: [protocollo@pec.gpdp](mailto:protocollo@pec.gpdp).

È sempre tutelata la riservatezza del Segnalante, la cui identità non può essere rivelata al Segnalato salvo i casi previsti dalla legge, al fine di evitare ritorsioni, minacce, violenze, discriminazioni, ecc. dirette o indirette nei suoi confronti per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione. Tale principio non è garantito nel caso di segnalazione illecita.